

Ag. Meneghini  
Zurigo

II/IO/I97I

Eccellenza Rev/ma,

mi scusi, innanzitutto, se mi permetto di scriverLe senza che Ella abbia a conoscermi personalmente.-

Da oltre quindici anni mi interesso in Azione Cattolica della di fesa della pubblica moralità.-

Mi risparmi di dirLe quale sia la situazione: si sono raggiunti li miti, nel male, che solo pochi anni or sono avremmo pensato mai pos sibili. E le prospettive per il futuro sono ancora peggiori: la abo lizione della censura cinematografica, il via libera alla porno gra fia esposta nelle edicole, la proposta di legge sull'aborto, penden te al Senato.-

E' tutto un diabolico piano volto a scardinare l'ultima cittadella: la famiglia.-

In tale contesto, piacerebbe vedere l'Azione Cattolica saldamente unita in una ordinata, massiccia difesa di tanti valori così minacciati. Invece... tutto tace. Anche al Centro, a Roma, si assiste con sbigottimento ad un progressivo disimpegno. La Relazione quindici nale del Segretariato Centrale si assottiglia sempre più, esce con ritardi di mesi, alla nostra corrispondenza si dà riscontro con gran de ritardo, ecc.-

Vengono alla mente le parole del Santo Padre Paolo VI<sup>o</sup> rivolte all'Episcopato italiano in data 14 Aprile 1964 sull'argomento:

"Quanto mai necessaria ed urgente appare, a tal riguardo, una concordata attività di tutto l'Episcopato per far sì che venga posto un argine al preoccupante dilagare di ogni forma di licen za ed immoralità..... Per assicurare una maggiore efficacia a tale intervento potrebbe riuscire opportuna l'elaborazione di un nuovo piano concreto di azione, che dovrebbe poi, con gli adatta menti richiesti dalle circostanze locali, essere applicato ed attua to nelle singole Diocesi, sotto la solerte vigilanza ed il pater no stimolo dei Vescovi."

Sono passati da allora più di sette anni, e del piano di azione, della concordata attività, e del resto, non esiste alcuna traccia.-

Mi rivolgo pertanto alla Eccellenza Vostra, massimo rappresentante ecclesiastico in seno all'Azione Cattolica, perché voglia prendere in mano risolutamente il problema, affrontarlo e risolverlo a fondo, in via permanente, se non vogliamo essere tutti travolti da questa



(segue foglio n. 2)

immoralità fradicia che minaccia i valori migliori della nostra gente italiana.-

Ringrazio l'Eccellenza Vostra della attenzione che, ne sono certo, riserverà alla presente ed invio il mio rispettoso, devoto ossequio nel Signore.-

(Giuseppe Meneghetti)

---

S.E. Rev/ma  
Mons. Franco Costa  
Assistente Ecclesiastico Centrale  
dell'Azione Cattolica Italiana  
Via della Conciliazione, n. I  
R O M A